



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 74

OGGETTO: RICHIESTA ORDINE DEL GIORNO CONSIGLIO COMUNALE – Ordine del Giorno, ex art 5 c.1 lett. b) Reg. C.C. e art 39 c.2 del D.Lgs. 267/2000 TUEL – “Prosecuzione fino al 31/12/2021 delle attività socialmente utili dei soggetti inseriti nell’elenco di cui all’art. 30, comma 4, della legge regionale n.5/2014 utilizzati presso il Comune di Castelvetrano”. Contestuale proposta al Consiglio Comunale di pronunciarsi in merito alla prosecuzione per l’anno 2021 anche dei 21 LSU utilizzati nel Comune di Castelvetrano impegnando il Sindaco ad adottare entro il 31 dicembre p.v. tutti gli atti concernenti la prosecuzione delle attività socialmente utili per il 2021.”

L'anno **duemilaventi (2020)** il giorno **ventinove (29)** del mese di **dicembre(12)** dalle ore 10,45 in poi, in Castelvetrano e nella **Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 28/12/2020, prot. n. 52069, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Avv. Patrick CIRRINCIONE.

Partecipa il Vicesegretario del Comune Dott.ssa Rosalia Mazzara.

Presenza ai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92, il Sindaco, Dott. Enzo Alfano.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 18 consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	ABRIGNANI Angelina	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	CRAPAROTTA Marcello	X	
3	STUPPIA Salvatore		X	15	DITTA Rossana	X	
4	CURIALE Giuseppe	X		16	MANUZZA Antonino	X	
5	MANDINA Angela	X		17	VIRZI' Biagio		X
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio	X	
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano	X	
8	DI BELLA Monica	X		20	COPPOLA Giuseppa		X
9	MALTESE Ignazio	X		21	BONASORO Maurizio		X
10	CAMPAGNA Marco	X		22	LIVRERI Anna Maria		X
11	MILAZZO Rosalia	X		23	CORLETO Anna	X	
12	CASABLANCA Francesco	X		24	VENTO Francesco		X

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

alle ore 10,45 invita il Vicesegretario, Dott.ssa Rosalia Mazzara, a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 18 consiglieri, giusta allegato "A", dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri Di Bella, Craparotta e Corleto.

Il Presidente auspica che venga incrementato l'Ufficio Di Presidenza composto da un solo dipendente, il Prof. Bonura, che ringrazia.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno : *RICHIESTA ORDINE DEL GIORNO CONSIGLIO COMUNALE – Ordine del Giorno, ex art 5 c.1 lett. b) Reg. C.C. e art 39 c.2 del D.Lgs. 267/2000 TUEL – “Prosecuzione fino al 31/12/2021 delle attività socialmente utili dei soggetti inseriti nell’elenco di cui all’art. 30, comma 4, della legge regionale n.5/2014 utilizzati presso il Comune di Castelvetro”*. Contestuale proposta al Consiglio Comunale di pronunciarsi in merito alla prosecuzione per l'anno 2021 anche dei 21 LSU utilizzati nel Comune di Castelvetro impegnando il Sindaco ad adottare entro il 31 dicembre p.v. tutti gli atti concernenti la prosecuzione delle attività socialmente utili per il 2021.”, sottolinea l'importanza dell'oggetto del presente consesso ed invita il Consigliere Martire, primo firmatario, a leggere l'ordine del giorno in oggetto (All. B).

MARTIRE: Legge., in qualità di primo firmatario della richiesta, l'ordine del giorno avente ad oggetto: *RICHIESTA ORDINE DEL GIORNO CONSIGLIO COMUNALE – Ordine del Giorno, ex art 5 c.1 lett. b) Reg. C.C. e art 39 c.2 del D.Lgs. 267/2000 TUEL – “Prosecuzione fino al 31/12/2021 delle attività socialmente utili dei soggetti inseriti nell’elenco di cui all’art. 30, comma 4, della legge regionale n.5/2014 utilizzati presso il Comune di Castelvetro”*. Contestuale proposta al Consiglio Comunale di pronunciarsi in merito alla prosecuzione per l'anno 2021 anche dei 21 LSU utilizzati nel Comune di Castelvetro impegnando il Sindaco ad adottare entro il 31 dicembre p.v. tutti gli atti concernenti la prosecuzione delle attività socialmente utili per il 2021.”, giusta allegato "B";

Apertasi la discussione, chiedono d'intervenire:

SINDACO:afferma che il Comune è stato condannato al pagamento di 10 mensilità nei confronti di chi ha presentato ricorso ma non è stata accolta la richiesta, avanzata dagli ASU, di assunzione a tempo indeterminato, come vuole giurisprudenza costante.L'A.C. è consapevole dell'ingiustizia subita dal personale precario, sottolinea, tuttavia come la lettera di chiudere il rapporto di utilizzazione scaturisce da problemi di carattere economico, data la notoria situazione in cui versa il Comune.L'A.C. ha dato comunque, piena disponibilità anche per il giorno di Natale per trovare una soluzione. E' pervenuta proposta tramite il signor Vito Sardo che è stata valutata dall'A.C. . E' stata proposta dall'A.C. condizione sospensiva per la richiesta delle somme, e valutata dall'Avvocato del Comune e dalla VIII^ Direzione per la sospensione sino al 2024.La lettera del Sindaco, sottolinea, è nata solo per ragioni economiche . L'accordo è stato raggiunto con condizione sospensiva sino al 15/02/2024, cioè di sospendere l'erogazione delle somme.Oggi Vito Sardo è impossibilitato ad essere presente ma domani verranno messi a disposizione gli uffici per la sottoscrizione dell'accordo che è personale, individuale e dovrà essere sottoscritto da ciascun lavoratore A.S.U.;

CURIALE:chiede al Sindaco di entrare nel dettaglio del contenuto dell'accordo e se i lavoratori che non sottoscriveranno l'accordo non saranno più utilizzati nell'anno 2021;

SINDACO:legge parte dell'accordo con riferimento all'impegno dell'Ente per la stabilizzazione previa rinuncia a quanto indicato nella sentenza, che in ogni caso sarà sospesa sino al 15/02/2024.

L'Avvocato dei LSU rinuncerà al pagamento delle spese legali. Sottolinea come il nostro accordo sia di gran lunga migliorativo rispetto a quello del Comune di Vita. Sono state invitate tutte le OO.SS ed hanno detto che non rappresentavano gli LSU. Il Signor Vito Sardo è l'unico che si è presentato come rappresentante dei LSU;

CURIALE: chiede se questo documento sarà firmato da tutti i 57 LSU;

SINDACO: dice che ha allertato il signor Vito Sardo per la sottoscrizione dell'accordo di tutti e l'accordo sarà adottato in Giunta dando mandato alla Dott.ssa Morici per la sottoscrizione dell'accordo;

MILAZZO: chiede cosa succede a chi non firma l'accordo;

SINDACO: riferisce che probabilmente come riferito dall'O.S., qualcuno non firmerà (chi è vicino alla pensione o chi ha richiesto alla Regione 5 annualità per uscire dal bacino LSU). Chi non verrà a firmare si assume le conseguenze e non verrà prorogato;

CURIALE: afferma che rimane qualche dubbio anche se il Sindaco ha tenuto informati tutti sull'iter seguito per tale problematica. Si riferisce alle affermazioni esternate dall'Assessore al Personale che è anche una sindacalista, sottolinea come l'accordo sembra rivolto solo ai 21 LSU e non sa se questo valga anche per gli altri LSU che questo ricorso non lo hanno presentato. L'accordo dovrebbe essere rivisto, magari chiedendo all'Avvocato del Comune di tenere conto della circostanza che si tratta di due fattispecie diverse. Si chiede a cosa devono rinunciare coloro i quali non hanno fatto ricorso;

SINDACO: concorda con quanto affermato da Curiale sull'opportunità di predisporre due tipologie di accordo;

CURIALE: anche Sardo dovrebbe rivedere la proposta presentata nei confronti di chi non ha presentato ricorso. La prosecuzione è stata fatta sul passato e anche questa A.C. l'anno scorso lo ha fatto, sulla scorta della normativa vigente, la proroga viene fatta in quanto è consentita dalla normativa regionale;

SINDACO: risponde che quello che conta è la condizione sospensiva. Non sa a cosa si riferisce Curiale su quanto dichiarato dall'Assessore al Personale. Ribadisce la volontà dell'Amministrazione di attivare la stabilizzazione dei contrattisti e anche degli LSU. Riconosce l'importanza dell'attività svolte che danno un contributo importante all'Ente. La decisione ripete è nata per evitare ulteriori danni all'economia dell'Ente;

DI BELLA: apprende in questa sede che la volontà dell'A.C. è quella di volere stabilizzare sia contrattisti che ASU. Commenta che la Regione per la stabilizzazione ha previsto fondi per i contrattisti fino al 2038 mentre i LSU sono tutti a carico della Regione. Mostra perplessità per l'accordo nei confronti dei LSU che non hanno presentato ricorso (accordi di rinuncia di diritti futuri possono essere facilmente impugnati e oggetto di ulteriori ricorsi). Si augura che l'accordo venga siglato anche alla presenza del sindacato. Ricorda ancora come anche la politica nazionale si muove in tal senso di potere avere una pianta organica più allargata per i Comuni in dissesto. Il PD è concorde con quanto affermato per il percorso di stabilizzazione di tutti. Si augura che la prosecuzione riguardi tutti i LSU;

MARTIRE: ha una visione un pò diversa della problematica, una visione che ha riguardo ad aspetti economici, familiari ed emozionali. Bisogna tenere conto anche del passato e del contributo che queste persone hanno dato al Comune. Legge la lettera inviata dal Sindaco ai LSU che hanno presentato ricorso. "Non poter procedere" lascia intendere che vi sia qualche ostacolo, e l'ostacolo nella fattispecie è volontà dell'Ente. Si precisa, inoltre, che le somme da corrispondere dovranno

essere chieste all'O.S.L.. Questa conclusione lascia perplessi quindi dal punto di vista economico il Comune non avrebbe avuto alcuna conseguenza e perciò non si capisce quale sia la motivazione della mancata prosecuzione delle attività degli ASU. Non si capisce ancora perché queste persone debbano essere costrette a sottoscrivere un accordo per la prosecuzione, così non riconoscendo il ruolo svolto dagli stessi. Fa riferimento alle dichiarazioni dell'Assessore al Personale che esterna la volontà di una stabilizzazione ragionata ma non per tutti. Sarebbe stato molto più onesto afferma non nascondersi dietro giustificazioni prive di fondamento. All'Area 14 in campagna elettorale il Sindaco ha indicato i LSU come invisibili e ha affermato di avere preso un impegno politico nei loro confronti. Cercava una sentenza della Corte di Cassazione per dare dignità ai LSU. La sentenza che lei cercava signor Sindaco è questa e deve dimostrare di potere dare dignità ai LSU. Oggi proseguire con la proroga la mette in condizione di dare seguito a quanto fatto sino ad ora e prendersi la responsabilità di non proseguire nei confronti di tutti i lavoratori. Oggi non si deve rinunciare alle mensilità a meno che non ci sia la volontà per questo ma si deve proseguire senza se e senza ma all'utilizzazione di tutti i LSU. Invita a procedere al rinnovo dell'utilizzazione degli ASU riconoscendo quella dignità di cui hanno necessità. Tanti Comuni anche se con difficoltà hanno stabilizzato. La proposta oggi presentata è offensiva ma è molto più offensiva se ciò riguarda persone che hanno avuto riconosciuto i propri diritti da avvocati che difendono altre categorie, trascurando gli ASU;

FOSCARI: non condivide alcune affermazioni del Consigliere Martire perché egli non vede danni per il futuro per il Comune. Apprezza, invece, l'intervento della Consigliera Di Bella. Il danno nasce dalla circostanza che anche altri ASU possono presentare ricorso. L'Ente nell'interesse del Comune ha avviato un iter che comunque ha avuto una risposta, addirittura da parte del sindacato nella persona del signor Sardo. Questa A.C. avrà tempo di dialogare con questi ASU. Si è dato tempo fino al 15 febbraio 2024: tutti i Comuni utilizzano gli ASU ce ne sono 5000 e 1000 di questi hanno attivato procedure risarcitorie. Al momento la stabilizzazione non è possibile per gli ASU. La proposta di Sardo che faccio mia è quella di trovare le soluzioni, costituire tavoli ecc.. perché il problema non può essere risolto a livello comunale ma regionale o addirittura a livello nazionale. Questo è quanto andrebbe fatto;

VIOLA: quando si affrontano problematiche quali ad es. il lavoro bisogna tenere atteggiamenti cauti. Ricorda che la sentenza è stata notificata a settembre e che i tavoli di trattativa si sarebbero dovuti aprire prima;

SINDACO: ricorda che la notifica è del 18 novembre;

VIOLA: Apprezza l'impegno del Sindaco ma non concorda con la tempistica seguita dato che la lettera è stata trasmessa ai LSU alla vigilia di Natale. Il consiglio Comunale non è stato coinvolto, si tratta di un problema grave sia per le famiglie che per l'Ente che lamenta della notoria carenza di personale. Oggi si parla di accordo che diventerà efficace dopo la firma del lavoratore; chi non sottoscrive non avrà la prosecuzione, anche se non ha proposto ricorso. Le sembragiusto, dice, fare sottoscrivere un accordo pieno di molteplici "se..."? I lavoratori possono rinunciare ai diritti propri.;

FOSCARI: chiede cosa propone;

VIOLA: risponde che potevano accordarsi con la rateizzazione delle somme dovute, questo dice è un ricatto vero e proprio. Occorre valutare una proposta nuova. Oggi la proposta c'è ma chi non accetta, chi non sottoscrive non proseguirà;

Esce Giancana, **presenti n. 17.**

DITTA: la tematica è particolarmente importante ed era giusto ufficializzarla in Consiglio Comunale. Si fa riferimento alla nota inviata dal Sindaco ai Capigruppo che hanno ritenuto di portare ciò in C.C. data la leggerezza e superficialità con cui era stato trattato il problema dall'A.C.: interruzione a dicembre del rapporto di utilizzazione di lavoratori che hanno sempre dato il meglio di quanto potevano. Non capisce come mai non intervenga l'Assessore al Personale. La lettera di non prosecuzione era indirizzata solo ai 21 lavoratori e oggi l'accordo riguarda tutti. Con l'accordo si fanno rinunciare i lavoratori a un loro diritto. Non si capisce quale sia il danno provocato, attesa la competenza dell'O.S.L.-Comune. Il risarcimento riguarda il passato, l'atteggiamento dell'A.C. non fa onore all'Amministrazione stessa. Sottolinea come il problema si sarebbe dovuto comunque affrontare indipendentemente dall'azione di un sindacato. Si augura che tutti i lavoratori sottoscrivano un accordo che comunque tuteli i loro diritti;

MARTIRE: chiede al Sindaco se può produrre proposte avanzate dal sindacalista degli LSU e se gli effetti della sentenza sono a carico dell'O.S.L.. Si acquisisce copia della proposta presentata da Vito Sardo (All. C);

SINDACO: ricorda come il ricorso possa essere fatto anche da altri, con danni enormi per l'Ente gli stessi ricorrenti potrebbero ulteriormente ricorrere attesa la vigente giurisprudenza e che comunque non è chiaro se le somme siano tutte a carico dell'O.S.L.;

MARTIRE: afferma che quindi quanto inserito nella nota degli ASU in ordine alla competenza dell'O.S.L. in materia, non è corretto. Vengono date due versioni dei fatti;

DI BELLA: apprende che i richiedenti chiedevano l'assunzione ed in subordine il risarcimento del danno: la sentenza dice o li assumi o risarcisci il danno. Penso che le passività ricadano sul Comune. L'accordo può riguardare solo la sospensione di un diritto acquisito e non per i diritti futuri. Chi non ha fatto ricorso non ha necessità di sottoscrivere un accordo che addirittura potrebbe essere impugnato;

FOSCARI: precisa che Sardo ha rappresentato solo i n. 21 LSU che avevano proposto il ricorso;

Entra Giancana, **presenti n. 18.**

SINDACO: sottolinea un aspetto del dispositivo della sentenza: il giudice afferma che l'assunzione a tempo indeterminato può avvenire solo per concorso e riconosce solo il risarcimento. Gli uffici di riferimento senza condizione sospensiva daranno parere negativo per la prosecuzione;

MARTIRE: non pensa che ciò possa essere fatto, si innescherebbe altro contenzioso;

CURIALE: entra nel merito di una sentenza che ha visto soccombente il Comune e la situazione in cui si trovano oggi alcuni lavoratori ASU che hanno fatto ricorso. Il ricorso riguardava ben altro: assunzione a tempo indeterminato – il riconoscimento contributivo e solo in subordine il risarcimento. Esiste un potere di rivalsa nei confronti dei dirigenti e funzionari di chi li ha male utilizzati. Oggi si apprende che la posizione assunta è quella di evitare danni economici per il Comune di Castelvetrano. I responsabili di direzione hanno difficoltà a dare i propri pareri, ma il debito è del Comune, anche se quello odierno potrebbe ricadere sull'O.S.L.. Mi immedesimo nei panni di chi oggi ancora non sa quale sarà il proprio futuro: da un lato hanno voglia di ricevere il risarcimento, dall'altro lato la necessità di proseguire nel lavoro. Occorre garantire il sostentamento a tutti. Credo che se la proposta proviene dal sindacato penso che esterni la volontà dei LSU. Ho saputo però che la proposta non è conosciuta da tutti i lavoratori. Spero che la proposta provenga effettivamente dai lavoratori, altrimenti ci troveremo di fronte ad un disastro. Per quanto mi riguarda con questa sentenza i LSU hanno perso, perché non potranno essere assunti a tempo indeterminato;

FOSCARI:afferma checon Sardo era sempre presente una rappresentanza dei “ricorsisti”;

CURIALE: si deve dare per certo che questa proposta è conosciuta da tutti;

MARTIRE: chiede: avete la delega sottoscritta dai lavoratori nei confronti del sindacalista Sardo??

CURIALE: ricorda la disponibilità e apertura data dal Sindaco per la stabilizzazione di tutti non tenendo conto delle affermazioni dell'Assessore del Personale;

MANUZZA: precisa che pur non essendo firmatario di questa mozione, sottolinea la sua vicinanza ai lavoratori e plaude alla grande attività svolta dal Sindaco nella problematica. Se c'è il capo non è necessaria la presenza del sottocapo, ricorda;

MARTIRE: oggi non si sono palesate certezze e ciò a pochi giorni dalla proroga. Se il Sindaco afferma che chi non sottoscrive l'accordo non avrà la proroga assume una posizione molto forte. Il Sindaco ha detto “ vorrei vedere se la G.M. adotta una delibera con parere negativo” ma avete adottato già delibere con parere negativo del Segretario Generale. Noi condividiamo il problema delle conseguenze. Quale sarebbe la conseguenza di una proroga? Abbiamo chiesto di capire a carico di chi sarebbe l'onere finanziario. Siamo convinti che la proroga possa essere fatta senza se e senza ma. L'accordo si può fare nei confronti di chi ha fatto ricorso: Si può impugnare la sentenza. Se l'onere è a carico dell'O.S.L. potrebbero essere presentate delle soluzioni alternative. L'Ente va tutelato, protetto, non vanno fatti danni. Loro fanno tre richieste, ma la sentenza accoglie solo il risarcimento del danno. Accogliamo l'appello fatto dal Sindaco di sostenere questi lavoratori anche in sedi ultra comunali. Invita l'A.C. a puntare anche sull'aiuto delle opposizioni. Lasciare senza lavoro i LSU in questo momento è semplicemente assurdo. Occorre prendere in considerazione quanto detto da ciascuno di noi, dimostrando quanto sin qui fatto da questi lavoratori, senza creare danno e nocimento all'Ente;

PRESIDENTE: chiede se ha intenzione di accettare quanto detto come raccomandazione;

SINDACO:L'intenzione è quella di prorogare tutti ma inserendo la condizione sospensiva e non la rinuncia. La condizione sospensiva è la condicio sine qua non, per non creare danni dell'Ente. So per certo che l'avvocato di controparte rinuncia al pagamento delle spettanze legali. Penso che il documento sia condiviso da tutti. Spero che la vicenda possa chiudersi nelle prossime ore. E' il Comune che è andato incontro alle esigenze dei lavoratori. Il sindacato addirittura aveva proposto un termine più lungo. Questi lavoratori sono ancora utili per la collettività e per il Comune;

DI BELLA:sottolinea la diversità delle posizioni fra chi ha fatto ricorso e chi non lo ha fatto;

PRESIDENTE:a questo punto passiamo alle votazioni;

MANUZZA:Chiede sospensione per consultazione;

Il Presidente sospende la seduta alle ore 13,20.

Alla ripresa sono le ore 13,30, viene effettuato l'appello, sono presenti n. 17 consiglieri (All. D).

MANUZZA: dichiara che il suo gruppo si astiene in quanto pur sostenendo la mozione, condivide la clausola sospensiva;

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente mette a votazione per appello nominale, chiesto dal Consigliere Martire, il punto posto all'ordine del giorno: *RICHIESTA ORDINE DEL GIORNO CONSIGLIO COMUNALE – Ordine del Giorno, ex art 5 c.1 lett. b) Reg. C.C. e art 39 c.2 del D.Lgs. 267/2000 TUEL – “Prosecuzione fino al 31/12/2021 delle attività socialmente utili dei soggetti inseriti nell’elenco di cui all’art. 30, comma 4, della legge regionale n.5/2014 utilizzati presso il Comune di Castelvetro”*. Contestuale proposta al Consiglio Comunale di pronunciarsi in merito alla prosecuzione per l’anno 2021 anche dei 21 LSU utilizzati nel Comune di Castelvetro impegnando il Sindaco ad adottare entro il 31 dicembre p.v. tutti gli atti concernenti la prosecuzione delle attività socialmente utili per il 2021.” (All. B).

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 10voti favorevoli e n. 7 astenuti, resi per appello nominale (All. E),

APPROVA

il punto posto all'ordine del giorno: *RICHIESTA ORDINE DEL GIORNO CONSIGLIO COMUNALE – Ordine del Giorno, ex art 5 c.1 lett. b) Reg. C.C. e art 39 c.2 del D.Lgs. 267/2000 TUEL – “Prosecuzione fino al 31/12/2021 delle attività socialmente utili dei soggetti inseriti nell’elenco di cui all’art. 30, comma 4, della legge regionale n.5/2014 utilizzati presso il Comune di Castelvetro”*. Contestuale proposta al Consiglio Comunale di pronunciarsi in merito alla prosecuzione per l’anno 2021 anche dei 21 LSU utilizzati nel Comune di Castelvetro impegnando il Sindaco ad adottare entro il 31 dicembre p.v. tutti gli atti concernenti la prosecuzione delle attività socialmente utili per il 2021.”, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera “B”.

MARTIRE: chiede se possa essere dichiarata l'immediata esecutività;

Il Presidente sospende la seduta alle ore 13,35.

Alla ripresa sono le ore 13,45, viene effettuato l'appello, sono presenti n. 17 consiglieri (All. F).

MARTIRE:Ritira la richiesta di immediata esecutività;

Il Presidente, quindi, scioglie la seduta alle ore 13,45.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

F.to Patrick CIRRINCIONE

Il Consigliere Anziano

F.to Vincenza VIOLA

Il Vicesegretario Generale

F.to Dott.ssa Rosalia Mazzara

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 29/12/2020

1° Appello ore 10,45

SEDUTA di prima convocazione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578		ASSENTE
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179		ASSENTE
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106		ASSENTE
21	Maurizio BONASORO	84		ASSENTE
22	Anna Maria LIVRERI	76		ASSENTE
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66		ASSENTE
			18PRESENTI	6ASSENTI

Al Presidente del Consiglio Comunale di Castelvetro

RICHIESTA ORDINE DEL GIORNO CONSIGLIO COMUNALE

Ordine del Giorno, ex art. 5 c.1 lett b) Reg. C.C. e art. 39 c.2 del D.Lgs. 267/2000 TUEL)

I sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono l'iscrizione del seguente punto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale:

“Prosecuzione fino al 31/12/2021 delle attività socialmente utili dei soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art.30, comma 4, della legge regionale n.5/2014 utilizzati presso il Comune di Castelvetro”, per le ragioni dedotte nella relazione illustrativa allegata.

Contestuale proposta al Consiglio Comunale di pronunciarsi in merito alla prosecuzione per l'anno 2021 anche dei 21 LSU utilizzati nel Comune di Castelvetro impegnando il Sindaco ad adottare entro il 31 dicembre p.v. tutti gli atti concernenti la prosecuzione delle attività socialmente utili per il 2021.

Castelvetro, 23/12/2020

F.to Calogero Martire

F.to Giuseppe Curiale

F.to Francesco Casablanca

F.to Rosalia Milazzo

F.to Monica Di Bella

F.to Rossana Ditta

F.to Angelina Abrignani

Relazione illustrativa delle ragioni, ex art. 5 c.1 lett b) Reg. C.C., della richiesta di iscrizione all'ordine del giorno, "Prosecuzione fino al 31/12/2021 delle attività socialmente utili dei soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art.30, comma 4, della legge regionale n.5/2014 utilizzati presso il Comune di Castelvetro" e contestuale proposta al Consiglio Comunale di pronunciarsi in merito alla prosecuzione per l'anno 2021 anche dei 21 LSU utilizzati nel Comune di Castelvetro impegnando il Sindaco ad adottare entro il 31 dicembre p.v. tutti gli atti concernenti la prosecuzione delle attività socialmente utili per il 2021.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

Premesso che

- Da oltre 20 anni nel Comune di Castelvetro sono utilizzati in attività socialmente utili 59 cittadini castelvetranesi e che per gli stessi viene sostenuta una spesa complessiva annuale di circa 850,00 euro per l'intera platea, unico costo a carico del bilancio comunale;
- La Regione Siciliana ad ogni soggetto utilizzato in attività socialmente utili corrisponde un assegno sussidio pari ad €590,00;
- Circa la metà dei soggetti utilizzati (cioè 21) hanno citato in giudizio il Comune di Castelvetro per avere riconosciuta un'indennità risarcitoria innanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Marsala;

Constatato che

- Il Tribunale di Marsala con sentenza n.429/2020 ha condannato il Comune di Castelvetro a corrispondere ai ricorrenti un'indennità risarcitoria pari, per ciascuno di essi, a 10 mensilità dell'ultima retribuzione dagli stessi percepita, oltre interessi legali;
- Il Sindaco Alfano con nota del 18/12/2020 di protocollo nr. 51331, nel prender atto di quanto disposto dal Tribunale di Marsala, ha comunicato agli stessi di non poter procedere alla prosecuzione per l'anno 2021 delle attività socialmente utili;

Considerato che

- Non si è a conoscenza di una norma regionale che imponga ad un Ente Pubblico, soccombente in giudizio, di non confermare per un ulteriore anno la prosecuzione delle attività socialmente utili;
- La sensazione che il Sindaco ha dato a molti e che solamente per questi 21 concittadini non sarà prevista la prosecuzione anche per il 2021 delle attività, rei di aver proposto una causa per il riconoscimento del loro diritto di "lavoratori". Dando la sensazione che nei confronti

dei 21 lavoratori ASU che hanno proposto ricorso sembra che sia in atto una vera e propria forma di ritorsione, inspiegabile ed ingiustificata;

Ritenuto che

- La professionalità acquisita negli oltre 20 anni di utilizzazione e il servizio dato alla collettività hanno fatto sì che i 21 ASU venissero impegnati garantendo un'efficienza e efficacia dell'azione amministrativa per l'espletamento dei compiti d'istituto assegnati loro;
- Le ripercussioni derivanti dalla non riconferma della prosecuzione delle attività l.s.u. sarebbero sia sociali che economiche, stante che stiamo parlando pur sempre di concittadini contribuenti che saranno privati complessivamente di una somma complessiva annua di circa 150 mila euro, somma che oborata dallo sarà eliminata dall'economia locale già abbastanza provata;
- Il Consiglio Comunale determina l'indirizzo ed esercita il controllo politico amministrativo sulla gestione dell'Ente;
- Risulta necessario che il Sindaco Alfano riferisca in Consiglio Comunale in ordine alle scelte fatte e alle soluzioni e percorsi che intenda intraprendere;
- Risulta opportuno porre in essere ogni azione e/o strumento utile a scongiurare la non prosecuzione per l'anno 2021 delle attività socialmente utili anche dei 21 nostri concittadini.

Tutto ciò premesso, constatato, considerato e ritenuto, i sottoscritti Consiglieri Comunali

CHIEDONO

Che sia inserito nel prossimo Consiglio Comunale il seguente punto all'ordine del giorno:
“Prosecuzione fino al 31/12/2021 delle attività socialmente utili dei soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art.30, comma 4, della legge regionale n.5/2014 utilizzati presso il Comune di Castelvetro”.

Contestualmente propongono al Consiglio Comunale di pronunciarsi in merito alla prosecuzione per l'anno 2021 anche dei 21 LSU utilizzati nel Comune di Castelvetro impegnando il Sindaco ad adottare entro il 31 dicembre p.v. tutti gli atti concernenti la prosecuzione delle attività socialmente utili per il 2021.

Castelvetrano, 23/12/2020

F.to Calogero Martire

F.to Giuseppe Curiale

F.to Francesco Casablanca

F.to Rosalia Milazzo

F.to Rossana Ditta

F.to Monica Di Bella

F.to Angelina Abrignani



LAVORATORI ASU SICILIA

Coordinatori Regionali: **Mario Mingrino** cell. 3441312542 - **Vito Sardo** cell. 3385380599
 Segreteria Operativa: Via Giuseppe Natoli, 103 - Messina

Repubblica Italiana

Verbale di avvenuta conciliazione in sede sindacale

Artt. 2113 C.C. 410 e 411 C.P.C.

L'anno duemilaventi, il giorno 28 del mese di dicembre, alle ore _____, presso il COMUNE DI CASTELVETRANO, PALAZZO MUNICIPALE, con la mia richiesta assistenza, avanti a me Vito Sardo, Segretario Regionale Ale Ugl Sicilia in epigrafe, n.q. di conciliatore, accreditato e firma depositata presso la D.P.L. di Trapani, coadiuvato da persona di mia fiducia, accettata da entrambi le parti; senza l'assistenza dei testimoni, ai quali i comparenti d'accordo tra loro e col mio consenso, hanno espressamente rinunciato.

Sono presenti in sede sindacale:

la sig.ra _____ nata in _____ il _____ Asu _____

che conferisce allo scrivente ogni più ampio mandato alle liti sindacali, ivi compreso il mandato di discutere e sollevare eccezioni per suo conto e nome

E

Il dott. Enzo Alfano n.q. di Sindaco *pro tempore* del Comune di Castelvetro (c.f. 81001210814)

Premesso che : ho accertato l'identità della sig. mediante c.i. _____ emessa il _____ della cui identità io sono certo in quanto personalmente conosciuto; si precisa, che per entrambi le parti, in via preliminare si è proceduto alla verifica della capacità ed il potere, di ciascuna delle parti, di conciliare la controversia *de qua*, rendendo edotte le stesse sulle conseguenze relative alla sottoscrizione del presente verbale di conciliazione in sede sindacale, giusto il combinato disposto degli artt 2113, comma IV. c.c. nel testo modificato

dall'art 6 della legge 11.08.1973 n. 553,410, 410 bis, così come modificati dal D.Lgs 31 marzo 1998 n° 80, e 411 comma III, c.p.c.

Scopo dell'incontro è definire in via bonaria e transattiva, evitando il ricorso alle vie legali, la instauranda vertenza delle rispettive posizioni

PREMESSO

- che il Comune di Castelvetro, in virtù del D. Lgs. N. 280/97 e della circolare regionale n. 331/99, ha utilizzato lavoratori per attività socialmente utili, fra cui il ricorrente, giusta autorizzazione della Regione Sicilia, Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, la quale annualmente, con proprio provvedimento, ha prorogato l'utilizzo di detti lavoratori ai fini della auspicata stabilizzazione degli stessi, ad oggi in discussione presso le competenti sedi parlamentari, sia nazionali che regionali;
- che una parte dei lavoratori utilizzati dal Comune di Castelvetro ha proposto ricorso avverso l'Ente utilizzatore (procedimento Ancona Fabio + 21 - iscritto al n. 2413/2018 R.G. – Tribunale di Marsala in funzione di Giudice del Lavoro), chiedendone la condanna al pagamento delle differenze retributive, alla costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e insistendo, in subordine, nel riconoscimento del risarcimento del danno subito in forma monetaria, quale misura alternativa alla costituzione del rapporto di lavoro;
- che con sentenza n. 429/2020, il Tribunale di Marsala, in funzione di Giudice del lavoro, a parziale accoglimento del proposto ricorso, disattendendo la domanda volta alla costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ha condannato l'Ente a corrispondere ai ricorrenti un'indennità risarcitoria pari, per ciascuno di essi, a 10 mensilità della retribuzione percepita, oltre interessi e spese legali;
- che l'Ente, con nota prot. gen. n. 51331 del 18.12.2020, preso atto della superiore statuizione, ha comunicato ai lavoratori la propria scelta di non proseguire l'attività socialmente utile a far data dal 1° gennaio 2021, riservando ogni determinazione in ordine all'appellabilità della pronunciata sentenza;
- che, in data 22.12.2020, è stata indetta una riunione, svoltasi presso l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, cui hanno preso parte, in uno al signor Vito Sardo, quale rappresentante sindacale e Segretario Regionale UGL Sicilia, alcuni lavoratori ASU, i quali hanno chiesto di incontrare l'Amministrazione al fine di trovare una soluzione transattiva della vicenda.
- che, in quell'occasione, il rappresentante sindacale ha proposto all'A.C. una ipotesi di accordo transattivo, poi formalizzata con successiva nota del 28.12.2020, acquisita al

prot. gen. n. 52186, del seguente tenore *“gli interessati, che si trovino nelle condizioni di presentare causa o avere già in corso un procedimento giurisdizionale, ovvero abbiano già ottenuto sentenza favorevoli, con il diritto al riconoscimento economico, rinuncino ad eseguire le sentenze ottenute e si impegnino a non promuovere giudizi, in cambio della stabilizzazione del loro rapporto come lavoratori subordinati.*

Tale soluzione è già stata raggiunta in numerose situazioni, come nel Comune di Enna e in vari comuni del catanese e del messinese.

Ovviamente la soluzione si presenta problematica per quei Comuni che, per questioni di bilancio, non possono accedere alle stabilizzazioni.

In questo caso la soluzione possibile, per questi Enti è quella di raggiungere un accordo con il quale i lavoratori rinunciano sin da oggi a far valere i danni conseguenti al loro reiterato utilizzo, sollevando così il Comune ed i suoi amministratori e dirigenti da ogni conseguenza risarcitoria; rinuncia che avrà effetto nel momento in cui saranno stabilizzati, individuando contestualmente un arco temporale idoneo a consentire al Comune di porsi nelle condizioni per procedere alle stabilizzazioni. In tal caso rimarrà sospesa l'esecuzione della sentenza o il diritto ad agire degli Asu, che potranno proseguire in caso di mancata stabilizzazione nel termine concordato, salvo concordate proroghe. Nel frattempo il rapporto potrà proseguire con gli Asu in attesa che si dia corso alla stabilizzazione.

• che l'A.C., manifestando la propria disponibilità alla definizione transattiva della vertenza, ritiene che la soluzione bonaria proposta possa essere accoglibile alle condizioni ed ai termini di seguito precisati:

- a) impegno dell'Ente ad attivare le procedure concorsuali per l'assunzione del personale ASU, previa verifica delle condizioni assunzionali e di dotazione organica del Comune di Castelvetro fissate dalla legge e contestuale copertura finanziaria con finanziamento nazionale o regionale;
- b) sospensione degli effetti della sentenza al 15.2.2024, termine, codesto, di scadenza dei 5 anni di vigenza del dissesto finanziario dichiarato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 244 e ss. del D. Lgs. 267 del 2000 e smi, con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 05 del 15.2.2019;
- c) rinuncia agli effetti della sentenza n. 429/2020, oggi sospesi sino al 15.2.2024, non appena intervenuta l'auspicata stabilizzazione, anche part time, la quale statuizione dovrà, conseguentemente considerarsi *tam quan non esset*;
- d) dichiarazione di rinuncia, formalizzata a mezzo pec, da parte del difensore del personale ASU alla solidarietà ex art 13 legge 247/2012.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono quanto segue:

il sig _____ dichiara spontaneamente e liberamente, con piena cognizione dei contenuti della presente, sui cui effetti ripetutamente si è soffermato il rappresentante sindacale, di rinunciare, come in effetti rinunciano, a far valere, nei confronti dell'AC e/o degli Amministratori e Funzionari di cui alla D.lgs. 267/2000, qualunque pretesa risarcitoria e/o indennitaria scaturente dalla suindicata statuizione, sino al 15.2.2024, nonché, intervenuta la stabilizzazione nel rispetto delle condizioni fissate dalla pubblica Amministrazione, a rinunciare, in via definitiva, agli effetti della suddetta pronuncia; dichiara, altresì, di rinunciare sin d'ora ad ogni pretesa economica, anche futura, nascente dalle ulteriori disponende proroghe relative all'utilizzazione del personale ASU da parte dell'Ente, sì come già previste con nota della Regione Sicilia, Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, prot. n. 52397 del 9.12.2020.

Il Comune di Castelvetro, dal canto suo, si impegna a mantenere l'utilizzazione dei lavoratori nei limiti delle disponibilità che saranno concesse dall'Assessorato Regionale competente, nel rispetto della legislazione nazionale e regionale in materia, e a proseguire e/o rinnovare annualmente l'utilizzo all'interno del bacino fino alla conclusione delle procedure concorsuali, impegnandosi, altresì, ad attivare le procedure di stabilizzazione in questione, previa verifica delle condizioni assunzionali e di dotazione organica del Comune di Castelvetro fissate dalla legge e contestuale copertura finanziaria con finanziamento nazionale o regionale.

Il lavoratore, nel rispetto reciproco degli accordi di cui alla presente scrittura, si obbliga a non promuovere alcuna azione risarcitoria, ritenendosi pienamente soddisfatto, non considerando abuso i rinnovi/proroghe all'utilizzo nel tempo succedutesi nè, ancor meno, i futuri rinnovi, dando altresì atto che alla base del reciproche concessioni vi è la libera scelta operata di poter continuare a svolgere attività lavorativa e che, al predetto fine, si sono sollecitate le OO.SS. a promuovere l'odierna transazione;

Al verificarsi delle condizioni sopra indicate, sospensive e di merito, la materia del contendere per cui oggi è accordo sindacale si intenderà ipso iure definitivamente cessata, Convengono le parti che il mancato rispetto, anche solo parziale, del presente accordo, ovvero il mancato verificarsi, per causa non imputabile ad alcuna di esse, delle suindicate condizioni, lo stesso si intenderà definitivamente risolto, con ogni conseguenza di legge e di convenzione.

Le parti, a questo punto, si danno reciprocamente atto di aver raggiunto, nei termini ed alle condizioni sopra formalizzate, da intendersi di seguito integralmente ripetute e trascritte, e, come tali, espressamente accettate, di aver raggiunto l'intesa conciliativa, riconoscendo per intero, e senza eccezione alcuna, il contenuto della presente, e con la stipula del presente verbale le stesse, nel rispetto delle condizioni pattuite, considereranno estinto e, comunque, definitivamente transatto la questione in argomento.

Viene, pertanto, redatto il presente verbale ai sensi di quanto previsto dall'art. 2113 comma 4° del Codice Civile, nonché dall'art 410 comma 1 e dall'art 411 Codice procedura civile.

Il conciliatore si assume l'onere del deposito del presente verbale nei modi e nelle forme di legge presso i competenti uffici, il quale viene redatto in sette copie, di cui una consegnata al lavoratore, una consegnata all'Ente.

Fatto in Castelvetrano, presso il Palazzo Municipale, in sede sindacale il 28 dicembre 2020

I.c.s. anche agli effetti di quanto previsto dall'ultimo comma dell'art 2013 c.c.

le parti

il legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente

x

il lavoratore

x

Richiesto io sottoscritto Vito Sardo, Segretario Regionale dell'UGL Sicilia, n.q. di conciliatore accreditato e con deposito di firma presso la DPL di Trapani, ho redatto, coadiuvato da persona di mia fiducia, il presente verbale, che ho letto ai componenti, i quali mi dichiarano di averne compreso il contenuto e di approvarlo, sottoscrivendolo in mia presenza.

Consta questo verbale di conciliazione di n. 4 pagine e quanto della presente, stampate su 5 fogli numerati da 01 a 05.

IL SEGRETARIO REGIONALE

ALE UGL Sicilia

F.to Vito Sardo

CITTA' DI CASTELVETRANO**ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 29/12/2020****RIPRESA ore 13,30****SEDUTA di prima convocazione**

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578		ASSENTE
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440		ASSENTE
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179		ASSENTE
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106		ASSENTE
21	Maurizio BONASORO	84		ASSENTE
22	Anna Maria LIVRERI	76		ASSENTE
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66		ASSENTE
			17PRESENTI	7ASSENTI

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 29/12/2020

OGGETTO: RICHIESTA ORDINE DEL GIORNO CONSIGLIO COMUNALE – Ordine del Giorno, ex art 5 c.1 lett. b) Reg. C.C. e art 39 c.2 del D.Lgs. 267/2000 TUEL – “Prosecuzione fino al 31/12/2021 delle attività socialmente utili dei soggetti inseriti nell’elenco di cui all’art. 30, comma 4, della legge regionale n.5/2014 utilizzati presso il Comune di Castelvetro”. Contestuale proposta al Consiglio Comunale di pronunciarsi in merito alla prosecuzione per l’anno 2021 anche dei 21 LSU utilizzati nel Comune di Castelvetro impegnando il Sindaco ad adottare entro il 31 dicembre p.v. tutti gli atti concernenti la prosecuzione delle attività socialmente utili per il 2021.”

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578		ASSENTE
4	CURIALE Giuseppe	561		X
5	Angela Mandina	471	X	ASTENUTO
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	ASTENUTO
7	Filippo FOSCARI	440		ASSENTE
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248		ASTENUTO
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225		ASTENUTO
17	Biagio VIRZI'	179		ASSENTE
18	Antonio GIANCANA	159		ASTENUTO
19	Gaetano CALDARERA	108		ASTENUTO
20	Giuseppa COPPOLA	106		ASSENTE
21	Maurizio BONASORO	84		ASSENTE
22	Anna Maria LIVRERI	76		ASSENTE
23	Anna CORLETO	67		ASTENUTO
24	Francesco VENTO	66		ASSENTE
			10SI	7ASS.-7AST.

CITTA' DI CASTELVETRANO**ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 29/12/2020**

2^ RIPRESA ore 13,45

SEDUTA di prima convocazione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578		ASSENTE
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440		ASSENTE
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179		ASSENTE
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106		ASSENTE
21	Maurizio BONASORO	84		ASSENTE
22	Anna Maria LIVRERI	76		ASSENTE
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66		ASSENTE
			17PRESENTI	7ASSENTI